

“LA PARABOLICA”

Sketch di

Giuseppe Fazio

(studio di un avvocato)

AVVOCATO (*seduto alla scrivania, suona il campanello*)

Avanti.

COCUZZA (*entrando*)

Permesso?

AVVOCATO

Prego, si accomodi signora Cocuzza.

COCUZZA

Buongiorno, avvocato ci sono novità?

AVVOCATO

Si, in realtà qualche novità c'è, vediamo di sistemare un po' le cose bonariamente però. (*suonano*) Ci siamo, prego avanti.

CUZZANO' (*al vedere la Cocuzza resta sbalordita*)

Buongiorno. Avvocato, voleva parlare con me, o sbaglio?

AVVOCATO

No, non c'è nessuno sbaglio, si accomodi.

CUZZANO'

Avvocato, come posso accomodarmi al fianco del mio nemico?

COCUZZA

Avvocato, io non voglio sentire altri insulti, arrivederci. (*si alza*)

AVVOCATO (*fermandola*)

Signora Cocuzza, per favore si fermi e mi ascolti un attimo, anche lei signora per favore si sieda.

CUZZANO'

Allora non ci siamo capiti, io vicino al nemico non mi siedo.

AVVOCATO

Si sieda dove vuole basta che mi stia ad ascoltare. (*siede rivolgendo le spalle alla Cocuzza*) Dunque, io vi ho convocato perché tutte e due mi avete scelto come avvocato, quindi io non posso difendervi.

CUZZANO'

Giustissimo, io sono stata la prima e lei difenderà me.

COCUZZA

Avvocato io le darò due parcelle.

CUZZANO'

Io le do tre pagelle.

AVVOCATO

Ma che pagelle, la situazione si potrebbe risolvere bonariamente senza andare in tribunale, anche perché il fatto non è poi così grave...

CUZZANO'

Ma cosa dice? Lei sta scherzando!?

AVVOCATO

O risolviamo la situazione ora tra di noi, altrimenti io non posso aiutarvi.

COCUZZA

Per me va bene.

AVVOCATO

E per lei signora Cozzanò?

CUZZANO'

Cuzzanò, Cuzzanò.

AVVOCATO

Mi scusi, mi sono confuso con Cocuzza. Allora che dice?

CUZZANO'

Io voglio andare davanti al giudice.

AVVOCATO

Signora non complichiamo le cose, è meglio per tutti, troviamo un accordo tra di noi.

CUZZANO’

Se non si può andare davanti al giudice almeno davanti al pretore!

AVVOCATO

Signora Cuzzanò, io con questa soluzione sto facendo solo i vostri interessi, così non affronterete spese, se proprio non vuole conciliare, io non posso farvi più niente.

CUZZANO’

Va bene.

AVVOCATO

Finalmente. Allora signora Cuzzanò, mi vuole ripetere il motivo della sua citazione?

CUZZANO’

E già non glielo detto?

AVVOCATO

So che me l’ha detto, ma lo ripeta di nuovo, facciamo finta di essere davanti al giudice.

CUZZANO’

Io voglio che tolga quella specie di grande piatto che ha appeso alla ringhiera del suo balcone.

AVVOCATO

Per quale motivo la dovrebbe togliere?

CUZZANO’

Ma già non glielo detto?

AVVOCATO

Ho capito che me l’ha detto, ma lo ripeta?

CUZZANO’

Voglio che la tolga perché prima di tutto, dal giorno in cui l’ha messa il mio televisore non so vede bene, e poi che fa male, manda come si chiamano...le...le onde malefiche!

AVVOCATO

Vuole dire, onde magnetiche?

CUZZANO’

No, no malefiche, perché dal giorno in cui l’ha messa io ho avvertito disturbi fisici. Io prima ero sana come un pesce, ora ho sempre mal di testa, mal di stomaco, mal d’aria, mal di mare eccetera...

AVVOCATO

Lei ritiene che questi problemi siano causati dalla parabolica? (*Cocuzza gesticola*)

CUZZANO’

Sì. Quante volte lo hanno detto in tv che queste cose fanno male. Quella cosa si deve togliere immancabilmente, e basta! E poi sembra una padella per friggere, prima io avevo una bella vista, ora non vedo più niente, neanche l’orologio del campanile della chiesa.

COCUZZA

L’orologio è rotto da due anni!

AVVOCATO

È vero quello che dice la signora Cocuzza?

CUZZANO’

Avvocato io non parlo con il nemico.

AVVOCATO

Va bene non parli, ma è vero?

CUZZANO’

Avvocato, io non sento quello che dice il nemico.

AVVOCATO (*seccato*)

Il nemico, come la chiama lei, dice che l’orologio della chiesa è rotto da due anni, e non segna l’ora.

CUZZANO’

Non segna ora, ma prima segnava. E poi a me bastava solo vederlo. Avvocato, si deve togliere e basta.

AVVOCATO

È solo questo il fastidio che le reca l’antenna?

CUZZANO’

E le sembra poco?

AVVOCATO

Non ho detto questo. Voglio sapere se ha altro da aggiungere?

CUZZANO’

Come no, ne avrei così tante da aggiungere! Quando c’è vento fa un fischio infernale (*imita*) che non mi fa dormire neanche un secondo. Mi ha fatto appassire tutte le piante di fiori, perché io deve sapere che sono un pollice verde, ed ho una passione per i fiori. Io non riesco a capire il motivo di questi appassimenti, poi ascoltando la tv ho capito che erano le onde malefiche che manda quella padella.

AVVOCATO

Va bene ho capito. Signora Cocuzza, che facciamo?

COCUZZA (*agitata*)

La parabola lì è e lì resta. Le onde malefiche c’è l’ha lei in testa.

AVVOCATO

Si calmi, si calmi.

COCUZZA

E no avvocato io devo difendermi ora.

AVVOCATO

Si, ma non si agiti, si calmi e mi dica le sue motivazioni.

COCUZZA

Subito. Quindi, i fiori sono appassiti perché i suoi gatti che vanno in giro liberi, fanno la pipì nei vasi, perché vengono a farla anche da me, che gli venga un colpo. E lasciano una puzza insopportabile.

AVVOCATO

Si, ma possiamo trovare un punto d’incontro con la signora Cozzanò?

CUZZANO’

Cuzzanò.

AVVOCATO

Mi scusi. Dico per venirla incontro non potrebbe mettere la parabolica da un’altra parte?

COCUZZA

No, perché il tecnico ha fatto delle prove, e il segnale lì arrivava meglio.

CUZZANO’

Certo, mi ha fregato il segnale della mia antenna?!

COCUZZA

Ah...ora senti quello che dice la tua nemica?

CUZZANO’ (*girandosi*)

Si, sento e vedo, e ti dico che quella cosa si deve togliere immediatamente.

COCUZZA

Si, aspetta e spera.

CUZZANO’

Se non la togli con le buone la toglierai con le cattive!

COCUZZA

Non la toglierò né con le buone né con le cattive. E visto che siamo arrivati a questo d’ora in poi, ogni gatto che riuscirò a catturare gli farò fare la fine del topo.

CUZZANO’

Se ti azzardi a toccarli con un dito ti potrai scavare la fossa con le tue mani.

COCUZZA (*ironica*)

Oh Dio mio...sto tremando...tremo tutta per la paura...!

CUZZANO’

Tu forse non sai chi è mio cognato!?

COCUZZA

E tu forse non sai chi è mio cugino!?

CUZZANO’

E tu non conosci mio compare!?

COCUZZA

Ma tu non conosci a mio compare Turi?

CUZZANO’

Chi Turi fagiolo?

COCUZZA (*sorpresa*)

Si.

CUZZANO’

Quello che è sposato con Rosa?

COCUZZA

Si lui, lo conosci?

CUZZANO’

Certo, è da un po’ di tempo che non ci vediamo, come sta?

COCUZZA

Bene, sua moglie è appena uscita dall’ospedale.

CUZZANO’

E come mai?

COCUZZA

Ha partorito.

CUZZANO’

Già, l’avevo dimenticato che era incinta. E che ha fatto?

COCUZZA

Maschio.

CUZZANO’

E sono 4.

COCUZZA

Eh si...lei sperava fosse femmina.

CUZZANO’

Ma che si deve fare...chi tutte femmine e chi tutti maschi...Comunque l’antenna si deve togliere.

COCUZZA

Aspetta e spera.

AVVOCATO

Signora Cozzanò...

CUZZANO’

Cuzzanò.

AVVOCATO

Mi scusi, io le posso assicurare che la parabolica non fa tutto quel male che lei dice, non manda onde malefiche, perciò chiuda un occhio e finiamo tutto.

CUZZANO’

Avvocato gli occhi ce l’ho chiusi tutte due. L’orologio non lo vedo più, e chiudiamo un occhio, la televisione non la vedo più, e chiudiamo l’altro, quindi non ho più niente da chiudere, sono orba completa, accecata.

AVVOCATO

Compri anche lei la parabolica e così anche lei potrà vedere bene la tv.

CUZZANO’

Ma lei è pazzo, mi vuole morta? Non ci penso neanche a mettermi quell’arma letale in casa. La soluzione è unica e sola, che l’antenna si tolga, e basta.

COCUZZA

Toglitelo dalla testa. Avvocato non c’è bisogno che compri la parabolica, basterebbe comprare un nuovo televisore, quello che ha fatto la prima guerra mondiale, ecco il motivo per cui non vede nulla.

AVVOCATO

Allora la vogliamo chiudere questa storia e ci mettiamo una pietra sopra?

CUZZANO’

Si, la pietra il la metterò sull’antenna!

COCUZZA

Adesso stai esagerando, tra poco sbrocco e non so cosa ti faccio.

AVVOCATO

Si calmi, calmi, cerchiamo di ragionare. Signora Cocuzza, per far vedere alla signora co...co...

CUZZANO’

Cuzzanò.

AVVOCATO

Esatto, per far vedere che la parabolica non gli da nessun disturbo, ne a lei ne alla sua tv, per qualche settimana la tolga, così si convincerà, e magari anch’ella ne comprerà una.

COCUZZA

Ma cosa mi dice mai? Io dovrei privarmi di guardare tutte le trasmissioni, inglesi, francesi, spagnoli...

CUZZANO’

Che ti guardi a fare se non capisci quello che dicono?

COCUZZA

Cazzi miei, io mi diverto già solo a guardarli. Non se ne parla neanche, e poi adesso stanno mandando in onda le nuove puntate di beautiful!

CUZZANO’

Vedi anche beautiful!?

COCUZZA

Certo.

CUZZANO’

E a che punto stanno?

COCUZZA

Bruk si è messa nuovamente con.....no...non te lo dico.

CUZZANO’

Vuoi vedere che si rimette con Ridge!?

COCUZZA

È inutile che fai supposizioni, non lo saprai mai. Io vedo le puntate due mesi prima di te!

AVVOCATO

Aspettate un momento, ho un’idea, forse troveremo un accordo. Signora Cocuzza lei è d’accordo a far vedere la telenovela alla signora Cozzanò...

CUZZANO’

Cuzzanò, Cuzzanò, e che è così difficile?

AVVOCATO

No, è che ogni volta mi ricollego alle cozze per ricordarmi di lei.

CUZZANO’

E lei le cozze le lasci perdere che fanno anche male!

AVVOCATO

Dicevo, è d’accordo a farle vedere beautiful alla signora Cuzzanò, e lei naturalmente ritirerà la citazione...

CUZZANO’

Io sono d’accordo.

AVVOCATO

Bene e lei?

COCUZZA

E va bene, chiudiamo un occhio!

AVVOCATO

Bene, siete pari lei chiude un occhio, la signora co..Cuzzanò l’ha chiuso prima...

CUZZANO’

Io veramente li ho chiusi tutte due.

AVVOCATO

Non scendiamo nei particolari per cortesia. Visto che tutto si è risolto per il meglio, a me non resta che salutarvi, arrivederci e buona visione.

COCUZZA

Arrivederci, si andiamo che sta per cominciare la puntata!

CUZZANO’

Arrivederci, si andiamo. *(escono in fretta)*

AVVOCATO

Ma tu guarda come una telenovela riappacifica una lite. *(sistemando le delle carte)* Certo che beautiful rende le donne proprio delle videodipendenti eh! *(guarda l’orologio)* È tardissimo, mi perdo dragon ball. *(esce di corsa)*

FINE